

PROVINCIA DELLA SPEZIA
Via Cafaggio n.15
Tel. 0187 60921 fax 0187 609044

Ufficio Suap: Tel. 0187 609279- 609221
e.mail: protocollo@pec.comune.ameglia.sp.it;
Sito internet: www.comune.ameglia.sp.it

PROTOCOLLO N. **10488**
AMEGLIA, 25/07/2019
ALLEGATI 7

*Spett.le Regione Liguria
Servizio Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
Via Fieschi, n. 15
16121 Genova
protocollo@pec.regione.liguria.it*

*p.c. Spett. le Soprintendenza BB.AA.
Via Balbi n. 10
16126 Genova
mbac-sbeap-lig@mailcert.beniculturali.it*

*p.c. Spett.le Area Urbanistica
Comune di Ameglia,
sede
area.urbanistica@pec.comune.ameglia.sp.it*

*p.c. Spett.le Bo Ivana srl
navalesi@libero.it*

OGGETTO: Comune di Ameglia_ Posa in opera di un chiosco stagionale di pertinenza dello stabilimento balneare Bagno Ivana - Avviso di indizione di Conferenza di Servizi Decisoria ex art. , c.2 L. 241/1990_Forma semplificata modalità asincrona

PREMESSO

- che in data 04/06/2019, prot. n. 7963 la signora Barbara Bui in qualità di legale rappresentante della società Bagna Ivana srl, con sede in Via Kennedy, 16 a Fiumaretta ha presentato istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato a norma dell'art. 146, c. 9 del dlgs 42/2004 intesa ad autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato di cui all'art. 3 del decreto sopraindicato per la realizzazione di piattaforma prendisole e chiosco al di sopra della rotonda frangiflutti presente nell'area antistante il bagno Ivana e all'interno della superficie concessionata;

- che il progetto prevede la realizzazione di un basamento amovibile costituito da tavolato in legno che fungerà oltre che da base di appoggio per il manufatto ad uso chiosco anche da solarium attrezzato con eventuali lettini o tavoli a seconda delle esigenze dei fruitori
- che il progetto è costituito dai seguenti elaborati, redatti da tecnici abilitati, che si allegano alla presente:

- a) istanza di autorizzazione paesaggistica;
- b) relazione paesaggistica
- c) Documentazione fotografica
- d) Esemplificazioni assonometriche
- e) Relazione tecnica descrittiva
- f) Tav. 1 _planimetria generale
- g) Tav. 1 _ stato di progetto

Considerato che per l'intervento di che trattasi necessita effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti ed al fine di acquisire le eventuali intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati richiesti dalle vigenti leggi statali e regionali, si convoca, ai sensi dell'art. 59 della l.r. 36/1997 e s.m e dell'articolo 14, comma 1 della L. 241/1990, come modificato dal Dlgs. 127/2016, apposita conferenza decisoria

VISTI

- l'art. 14 e seguenti della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii.;
- il D.lgs 127/2016 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'art. 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- l'art. 7 della legge regionale 10/2012;
- l'art. 21 bis della legge 16/2008 e ss.mm.ii
- l'art. 8 del D.P.R 31/2017

IL RESPONSABILE SUAP CONVOCA

Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 1 della L. 241/1990, come modificato dal Dlgs. 127/2016 da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, invitando le amministrazioni in indirizzo all'esame dell'istanza in oggetto, come descritta nelle premesse.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, lettera b della legge 241/90, come modificato dal D.lgs 127/2016:

- il termine perentorio, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della sopraccitata legge, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni è di **giorni 15 (quindici)**;

Le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza entro il termine perentorio, comunque non superiore a 45 giorni (quarantacinque). Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato in **giorni 90 (novanta)**;

Entro il termine sopraindicato e con la modalità telematica in forma semplificata e asincrona, quindi con invio telematico dei pareri, come previsto dall'art. 14 bis, comma 1, come novellato dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro il termine di 45 giorni, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedano l'adozione di provvedimenti complessi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti del Responsabile dello Sportello Unico:

Dott.ssa Elisabetta Quadrelli – tel. 0187/609221 – pec. suap@pec.comune.ameglia.sp.it

Il Responsabile SUAP
(Dott.ssa Elisabetta Quadrelli)

